

ipse dixit Caro, cosa nascondi in tasca, una pistola o semplicemente sei felice di vedermi? **Mae West**

Sotto il velo la barba: donna ripudiata

13 febbraio 2010



DUBAI 10 febbraio - Nella foto che gli aveva mostrato la suocera il volto della sua futura consorte era bello, senza difetti. Ma quando l'ambasciatore arabo, dopo aver firmato il contratto di matrimonio, ha sollevato il *niqab*, velo integrale islamico, per baciare la sposa ha scoperto che il suo viso era ricoperto di peli. E che la ragazza era anche strabica.

Motivi sufficienti, negli Emirati Arabi Uniti, per ricorrere al tribunale della Sharia e chiedere l'annullamento del matrimonio, che è stato concesso. Gli eminenti giudici, però, hanno negato all'ormai ex marito il risarcimento di 136mila dollari richiesto dall'uomo in cambio dei doni fatti alla fidanzata prima delle nozze.

[|| Continua ||](#)

Tag: islam, velo

Pubblicato in [Dal mondo](#) | [Nessun commento](#) »

Uccisa Malalai Kakar

29 settembre 2008

Era un'eroina nazionale, simbolo della rinascita femminile nell'era post talebana. Malalai Kakar e' stata uccisa davanti casa a Kandahar. La celebre poliziotta afghana era uscita dalla sua abitazione ed era appena salita in auto per recarsi al lavoro, al dipartimento crimini contro le donne di Kandahar, che dirigeva da circa due anni. Quando un commando ha aperto il fuoco: Malalai e' stata colpita alla testa ed e' morta sul colpo mentre uno dei suoi sei figli e' rimasto gravemente ferito. Secondo i medici e' in coma all'ospedale di Kandahar. L'assassinio e' stato rivendicato dai talebani: "Abbiamo ucciso Malalai Kakar. Era un nostro bersaglio e con successo abbiamo eliminato il bersaglio", ha affermato un portavoce, Yousuf Ahmadi. Proveniente da una famiglia di agenti di polizia, Malalai entro' nell'arma nel 1982. Durante il regime dei talebani le fu impedito di lavorare. Ma lei non si scoraggio' e, dopo la caduta degli studenti del Corano, nel 2001, fu la prima donna di Kandahar ad arruolarsi. In un'intervista del 2004 alla 'Bbc', racconto' di indossare il burqa durante il lavoro: una sua scelta, nessuno l'aveva forzata a farlo, e in molte occasioni si era rivelato utile durante le perquisizioni. Scampata a numerosi tentativi di assassinio, la sua fama e' dovuta in particolare a un episodio: durante una sparatoria uccise tre killer che attentavano alla sua vita. La precedente responsabile del dipartimento crimini contro le donne di Kandahar fu uccisa con le stesse modalita' due anni fa.



(Fonte e Foto di [Repubblica.it](#))

Tag: afghanistan

Pubblicato in [Cronaca](#) | [Nessun commento](#) »

Ruanda, parlamento al femminile

18 settembre 2008



Il Ruanda sarà il **primo Paese al mondo** ad avere un parlamento a maggioranza femminile. Questo secondo i risultati provvisori delle elezioni legislative svoltesi lunedì divulgati oggi dalla Commissione elettorale ruandese. Sugli 80 seggi dell'Assemblea nazionale ruandese almeno 45 saranno occupati da donne. Infatti sui 53 seggi assegnati con il sistema proporzionale, 20 sono andati a donne, 17 delle quali elette nelle liste della coalizione del Fronte patriottico ruandese (Fpr), guidato dal presidente Paul Kagame, che ha vinto la consultazione.

[|| Continua ||](#)

Tag: parlamento, Politica, ruanda

Pubblicato in [Dal mondo](#), [Politica](#) | [2 Commenti](#) »



● BIOGRAFIE

Potere e Politica
Storia
Letteratura
Giornalismo
Arte
Moda e Spettacolo
Scienza e Filosofia
Mogli e Amanti
Sport
Religione
Società
Premi Nobel
Criminali
Italiane
Donne di carta
Mitologia

● NOTIZIE

Cronaca
Storie di violenza
Politica
Protagoniste
Dal mondo
Aggiornamenti

● FOCUS

Femminismo
Festa della Donna
Donne e Civiltà
Violenze
Contraccettivi
Aborto
Prostituzione
Disturbi alimentari

● ARCHIVIO

Enciclopedia
Video
Bibliografia
Filmografia
Citazioni e Aforismi
Associazioni
Siti Consigliati

● NETWORK

Chi siamo
Collabora con noi
I nostri banner
Mappa del sito
Credits & Copyright
Feed RSS

8 Marzo aborto adulterio affitti afghanistan
america latina autobus aviazione

clinton condanne criminali egitto

elezioni esercito femministe festa

delle donne forze dell'ordine governo

infibulazione Inghilterra iran islam israel

italia madri messico ministre minori

mogli molestie parlamento Politica

prostituzione razzismo ruanda rumeni

serial killer sesso **stati uniti**

stupri tzipi livni università violenza

domestica violenze yemen



GERUSALEMME - **A trentaquattro anni di distanza da Golda Meir, una donna potrebbe tornare a occupare la poltrona di primo ministro in Israele.** Tzipi Livni, ministro degli Esteri, ha vinto di stretta misura le primarie di Kadima e sarà con ogni probabilità il prossimo premier dopo le dimissioni che Ehud Olmert dovrebbe rassegnare la settimana ventura.

La vittoria. A conclusione di una notte in bianco, il conto delle schede nelle urne ha dato alla Livni la vittoria col 43,1% dei voti rispetto al suo principale avversario, il ministro dei Trasporti, Shaul Mofaz, al quale è andato il 42%. L'esiguo margine della vittoria – solo 431 voti – ha sorpreso perché ieri sera gli exit poll delle tre emittenti locali avevano dato alla candidata un vantaggio di almeno il 10% su Mofaz. Quest'ultimo, dopo aver preso in considerazione la possibilità di chiedere un nuovo conteggio delle schede, ha deciso di accettare la sconfitta e ha telefonato alla Livni per farle le congratulazioni di rito.

Unità nel partito. Nel discorso tenuto dopo la proclamazione della vittoria, la Livni ha rivolto un appello all'unità nel partito, rivolgendosi a Mofaz, Shitrit e Dichter. "Sono stati rivali per un momento – ha spiegato – ma insieme abbiamo ora una missione. Insieme daremo al paese una stabilità di governo". Ha detto che avvierà già domani i contatti con gli altri partiti per formare un governo "al più presto possibile".

[|| Continua ||](#)

Tag: [elezioni](#), [israele](#), [tzipi livni](#)

Pubblicato in [Dal mondo](#), [Politica](#), [Protagoniste](#) | [4 Commenti](#) »

Nuove misure contro la prostituzione

17 settembre 2008

11/9/2008 (fonte [Ansa.it](#))

Multe e arresto per prostitute e clienti. E' quanto prevede il disegno di legge su "misure contro la prostituzione" (4 articoli) messo a punto dal ministro per le Pari Opportunità, Mara Carfagna e approvato stamani dal consiglio dei ministri.

La prostituzione in luogo pubblico è fenomeno di "allarme sociale". Come tale è reato e va punito, perfino col carcere, in egual maniera fra chi la esercita e chi se ne avvale. Prostituirsi nei parchi, nelle strade, in aperta campagna sarà quindi vietato. Per i trasgressori (clienti ed operatori del sesso) sono previsti l'arresto da cinque a quindici giorni e un'ammenda da 200 a 3 mila euro. Misure particolarmente severe contro la prostituzione minorile. Il ddl e' 'uno schiaffo al mercato', ha detto il ministro per le Pari Opportunità Mara Carfagna. Le misure si inseriscono nelle iniziative per la sicurezza, ha affermato il ministro dell'interno, Roberto Maroni, il quale ha sottolineato, insieme al ministro per la Giustizia Angelino Alfano, la piena condivisione e sostegno al provvedimento.

*Molto interessante l'opinione di chi non è contento di questa legge, dato che sembra scagliarsi **solo** contro la prostituzione in strada, invece di andare a recidere la vera radice del problema. La prostituzione è una cosa che va combattuta sia sulla strada che nel privato. Riporto un'altro articolo sempre dell'ansa.*

"Per questo Governo lo sfruttamento e la violenza sulle donne esiste e va combattuto solo se è visibile in pubblico. A sostenerlo sono le consigliere di minoranza della commissione Pari opportunità del Comune di Reggio Calabria. "Secondo il ministro alle Pari opportunità, Mara Carfagna – affermano in una nota congiunta Laura Cirella, Katia Colica, Maria Caterina Gattuso, Maria Licandro e Franca Milazzo – è soprattutto in luogo pubblico che si perpetrano le più gravi fattispecie criminose finalizzate allo sfruttamento sessuale. Questo, infatti, è il succo dell'ultimo Disegno di legge proposto con l'intenzione di contrastare la prostituzione".

[|| Continua ||](#)

Tag: [governo](#), [italia](#), [prostituzione](#)

Pubblicato in [Politica](#) | [2 Commenti](#) »

[« Vecchi articoli](#)